



Allegato 2.11
Checklist per l'audit delle operazioni soggette al D.Lgs. 50/2016,
quale modificato dal D.Lgs. 56/2017 (e dalla Legge n. 96/2017)
Operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi

AMMINISTRAZIONE _____
PROGRAMMA OPERATIVO _____ (CCI: _____)

AUTORITA' DI AUDIT: _____

Allegato 2n
Checklist per l'audit delle operazioni soggette al D.Lgs. 50/2016, quale modificato dal D.Lgs. 56/2017 e dalla Legge n. 96/2017:
Operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Asse				
Priorità di investimento				
Obiettivo specifico				
Azione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato			pari al	#DIV/0!
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				
Ripartizione per fonte di finanziamento				
Costo ammesso a finanziamento				
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	
-				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	
Altre informazioni finanziarie				
Dotazione finanziaria dell'operazione	Importo a base d'asta	Importo aggiudicato	Importo varianti	Importo finale
-				
AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Autorità di Certificazione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Altro:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
Compilato da: Data Nominativo Firma		Controllato da: Data Nominativo Firma		Approvazione dell'Autorità di Audit: Data Nominativo Firma

Checklist per l'audit delle operazioni soggette al D.Lgs. 50/2016, quale modificato dal D.Lgs. 56/2017 e dalla Legge n. 96/2017:
Operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi

Guida alla compilazione della presente checklist	
La presente checklist è strutturata in forma modulare, ovvero in Sezioni di diversa tipologia:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sezioni comuni, o "trasversali", applicabili, salvo che per singoli punti di controllo a carattere specifico, alle diverse procedure di appalto di cui all'art. 59, comma 1 del D.lgs 50/2016; ▪ Sezioni specifiche, ovvero da compilare o meno sulla base delle specificità della procedura di appalto adottata per l'operazione oggetto di audit. 	
Ai fini di agevolare l'auditor nell'attività di documentazione del controllo eseguito, si riepiloga di	
1. Selezione del beneficiario	
L'Auditor procede all'analisi sull'operazione e sul Beneficiario oggetto di audit, di natura trasversale e applicabile a tutte le tipologie di procedure di appalto, al fine di verificare la correttezza della procedura di selezione dell'operazione da parte dell'AdG.	
Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link	S
2. Qualificazione della Stazione appaltante e programmazione degli interventi	
Tale sezione raccoglie i punti di controllo relativi agli obblighi di programmazione degli appalti ex art. 21 del D.lgs 50/2016. In tale sezione sono altresì contenuti punti di controllo trasversali relativi alla qualificazione della stazione appaltante e centrali di committenza e alla nomina del responsabile del procedimento.	
Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link	S
3. Scelta ed impostazione della procedura	
In tale sezione sono elencati i punti di controllo, trasversali alle diverse procedure relativi alla definizione dei documenti di gara, con particolare riferimento alla completezza e conformità delle informazioni in essi contenuti rispetto alle prescrizioni normative. In tale ambito, costituiranno oggetto di verifica, inoltre, il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità e dei termini previsti per la ricezione delle offerte.	
La correttezza delle informazioni contenute nel bando dovrà essere valutata anche in relazione alla specifica procedura adottata, poiché alcuni punti potranno non essere applicabili in modo	
Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link	S
4. Valutazione, Aggiudicazione e Stipula del contratto	
In relazione a tale fase, l'auditor verificherà la conformità della procedura adottata al dettato normativo, con riferimento alla costituzione della commissione giudicatrice, alla correttezza del processo di valutazione delle offerte e della conseguente aggiudicazione dell'appalto.	
Il controllo riguarderà inoltre la modalità di comunicazione degli esiti della procedura e la conformità	
Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link	S
5. Esecuzione e chiusura del contratto	
L'Auditor verificherà la sussistenza di eventuali condizioni che hanno influenzato la regolare esecuzione del contratto, nonché la correttezza della procedura adottata rispetto alle previsioni normative in materia di subappalto, sospensione del contratto, varianti e modifiche durante il periodo di efficacia del contratto.	
Sarà oggetto di verifica inoltre lo stato di avanzamento dell'operazione e l'eventuale chiusura del	
Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link	S
6. Spese ammissioni e pagamento	
L'Auditor verificherà la legittimità delle spese connesse all'operazione sottoposta a audit rispetto alle previsioni regolamentari in materia di ammissibilità della spesa, alla disciplina specifica prevista, dal diritto nazionale applicabile e dal Programma Operativo nell'ambito del quale l'operazione è finanziata.	
Si aggiungono le verifiche sull'output fisico dell'operazione, sul sistema contabile in uso presso il Beneficiario, sulla corretta conservazione e archiviazione della documentazione.	
Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link	S

Guida alla compilazione della presente checklist

7. Attuazione e controllo dell'operazione

L'auditor procede a analizzare se l'AdG e l'Autorità di Certificazione (AdC) abbiano correttamente gestito l'operazione oggetto di audit, con particolare riguardo a: anticipi e pagamenti al Beneficiario, verifiche a cura dell'AdG e AdC.

Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link

[s](#)

Conclusioni

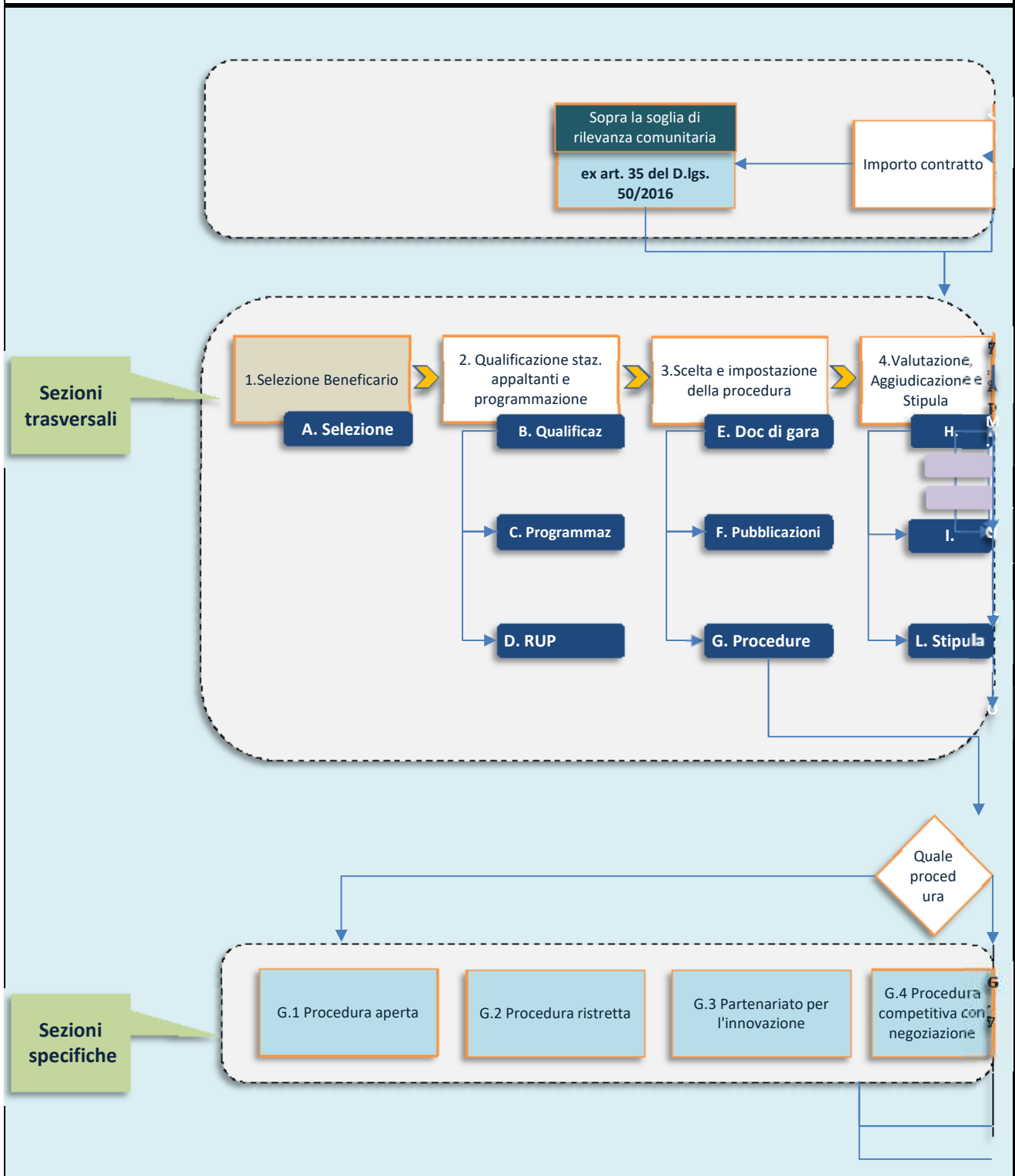
L'auditor conclude la propria analisi riepilogando gli esiti della propria attività di audit in relazione a quanto disposto in particolare dall'art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 e sintetizzando le eventuali carenze rilevate.

Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link

[c](#)

Guida alla compilazione della presente checklist

La figura sottoriportata riepiloga graficamente la struttura della checklist, consentendo all'Auditor di ricondurre agevolmente le caratteristiche procedurali dell'operazione sottoposta ad audit ai punti di controllo contenuti nelle diverse sezioni della checklist.



Allegato 2n
Checklist per l'audit delle operazioni soggette al D.Lgs. 50/2016, quale modificato dal D.Lgs. 56/2017 e dalla Legge n. 96/2017:
Operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
1. Selezione del Beneficiario							
Sezione A - Selezione del Beneficiario (a regia regionale) (1)							
1	La procedura e i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione del Beneficiario sono coerenti con:						
a	<i>il Programma Operativo (PO)?</i>						Programma Operativo
b	<i>i Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?</i>						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
c	<i>quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?</i>						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
2	I criteri di selezione inclusi nell'Avviso:						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza
a	<i>garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità?</i>						
b	<i>sono non discriminatori e trasparenti?</i>						
c	<i>tengono conto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile?</i>						
3	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione? <i>Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile; rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa; informazione e pubblicità; monitoraggio.</i>						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
4	L'AdG/OI si è accertata che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
5	L'AdG/OI ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
6	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura (Avviso, Accordo interistituzionale, etc.)?						art. 115ss, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
7	Se pertinente, il Beneficiario ha rispettato il termine stabilito nell'Avviso per la presentazione della candidatura?						
8	Se pertinente, sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione e la protocollazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione?						
9	Le domande pervenute sono conservate adeguatamente?						
10	Nel caso di Avviso:						
a	<i>la candidatura del Beneficiario dell'operazione oggetto di audit è stata effettuata attraverso la compilazione dei formulari/moduli previsti?</i>						

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
b	La candidatura del Beneficiario dell'operazione oggetto di audit è stata regolarmente registrata e protocollata, secondo le modalità previste?						
c	La candidatura del Beneficiario dell'operazione oggetto di audit è pervenuta nei termini?						
d	E' stata costituita un'apposita Commissione di valutazione delle domande?						
e	I membri della Commissione hanno dichiarato la loro indipendenza dai potenziali Beneficiari?						
f	I verbali delle riunioni della Commissione di valutazione sono completi e firmati da tutti i relativi membri?						
g	I Criteri di selezione delle operazioni inclusi nell'Avviso sono stati effettivamente applicati dalla/e Commissione/i di valutazione?						
h	L'AdG ha provveduto ad adottare la graduatoria delle candidature ammesse ed escluse con atto formale?						
i	L'AdG ha provveduto a pubblicare la graduatoria delle candidature ammesse ed escluse, inclusi i motivi dell'esclusione, nelle modalità previste?						
l	L'effettiva procedura di selezione realizzata è conforme alle modalità previste, nonché con la Descrizione delle Procedure dell'AdG e il Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
11	L'AdG ha provveduto alle eventuali comunicazioni previste in relazione all'ammissione a finanziamento?						
12	L'AdG ha provveduto a verifiche preliminari all'ammissione a finanziamento?						
13	L'operazione è stata ammessa a finanziamento con atto formale? <i>Specificare contributo richiesto e contributo concesso</i>						
14	La Convenzione con il Beneficiario è conforme all'Avviso e a quanto previsto nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e/o nel Manuale dell'AdG (es. eventuale format)?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
15	La Convenzione con il Beneficiario riporta il CUP?						
16	Il Beneficiario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'operazione?						
17	Sono stati presentati ricorsi?						
18	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?						
19	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? <i>Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie</i>						
20	L'Autorità di Gestione del PO è stata tempestivamente informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?						
21	Il Beneficiario dell'operazione oggetto di audit:						
a	• è un soggetto esistente e realmente operante?						
b	• è quello indicato nella Convenzione?						

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
c	▪ possiede i requisiti indicati nell'Avviso?						
22	L'operazione oggetto di audit:						
a	▪ rientra nell'ambito di applicazione del Fondo interessato?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
b	▪ è coerente con il PO?						Programma Operativo
c	▪ può essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del PO interessata/e?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Programma Operativo
d	▪ è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
e	▪ è coerente, se pertinente, con l'Avviso?						
23	L'AdG ha adottato l'impegno di spesa? <i>Specificare estremi dell'atto, nonché Quota UE, Quota Stato, Quota regione</i>						
24	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse al Beneficiario?						
25	La fideiussione o altra garanzia, (laddove pertinente), presentata dal Beneficiario garantisce l'importo richiesto secondo quanto stabilito dall'AdG?						
26	La fideiussione o altra garanzia, (laddove pertinente) presentata dal Beneficiario, ha una scadenza congrua?						
27	La fideiussione o altra garanzia è stata emessa da un Istituto abilitato? <i>Verificare la presenza dell'Istituto nell'elenco della Banca d'Italia o nell'elenco IVASS delle compagnie assicuratrici.</i>						
28	In caso di concessione di proroga al Beneficiario, la scadenza della fideiussione o altra garanzia, è stata adeguata di conseguenza (laddove pertinente)?						
29	Le risorse assegnate al Beneficiario sono imputate al pertinente capitolo del bilancio dell'Amministrazione?						
30	L'operazione sottoposta a verifica presenta elementi riconducibili alla fattispecie degli aiuti di Stato?						In caso di risposta positiva, si rimanda all'apposita checklist sugli aiuti di Stato.

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
	Positivo	Negativo	n.a.			
Altre osservazioni:						

⁽¹⁾ Ulteriori rispetto ai Regolamenti (UE) n. 1303 e 1301 del 2013 e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione pertinenti

<p>(1)</p> <p>I casi in cui il soggetto che indice la gara d'appalto sia diverso dall'Amministrazione titolare del PO.</p> <p>NOTA: Nei casi di altre procedure il cui dispositivo di avvio non è un Avviso (tipo la cooperazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/90), adattare, se necessario, i punti di controllo della presente Sezione</p> <p>Tale sezione potrà essere se del caso adattata con punti di controllo adeguati alle specifiche procedure di selezione previste dall'Amministrazione e/o sostituita da altri strumenti di cui le Autorità di Audit sono già dotate, salva l'importanza della verifica degli aspetti richiamati in questa Sezione.</p>

Allegato 2n
Checklist per l'audit delle operazioni soggette al D.Lgs. 50/2016, quale modificato dal D.Lgs. 56/2017 e dalla Legge n. 96/2017:
Operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
2. Qualificazione stazione appaltante e programmazione degli interventi							
Sezione B - Qualificazione delle Stazioni appaltanti e centrali di committenza							
1	La Stazione appaltante è iscritta nell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate, istituito presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 50/2016? <i>Fino alla data di entrata in vigore del Sistema di qualificazione delle Stazioni appaltanti citato, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (di cui all'articolo 33-ter del Decreto Legge n. 179/2012, conv. con modif. Legge n. 221/2012).</i>						D.Lgs. 50/2016, art. 38, comma 1
2	In caso la Stazione appaltante non sia in possesso di qualificazione, l'appalto è stato aggiudicato esclusivamente:						D.Lgs. 50/2016, art. 37, comma 3
a	<i>ricorrendo ad una Centrale di committenza?</i>						
b	<i>mediante aggregazione con una o più Stazioni appaltanti qualificate?</i>						
c	<i>mediante acquisizione diretta ed autonoma di servizi e forniture da parte della Stazione appaltante esclusivamente per appalti di importo inferiore a 40.000 Euro?</i>						
3	Per acquisti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 Euro, l'appalto è stato aggiudicato esclusivamente:						D.Lgs. 50/2016, art. 37, comma 1
a	<i>ricorrendo ad una Centrale di committenza?</i>						
b	<i>tramite l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di committenza?</i>						
c	<i>direttamente dalla Stazione appaltante, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa?</i>						
4	Nel caso di acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante:						D.Lgs. 50/2016, art. 37, commi 2, 3
a	<i>è qualificata?</i>						

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
b	ha proceduto all'utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle Centrali di committenza? (In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti possono attuare tutte le procedure di cui al presente Codice o ricorrere a Centrali di committenza, o aggregazione a Stazioni appaltanti qualificate).						
5	Nel caso la Stazione appaltante sia un Comune non capoluogo di Provincia, l'acquisizione di forniture/servizi è avvenuta secondo le seguenti modalità previste dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016:						D.Lgs. 50/2016, art. 37, comma 4, modificato dal D.lgs 56/2017
a	ricorrendo ad una Centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;						
b	mediante unioni di Comuni costituite o qualificate come Centrali di committenza, o associandosi o consorziandosi in Centrali di committenza;						
c	ricorrendo alla Stazione unica appaltante presso le province, le città metropolitane, ovvero gli enti di area vasta di cui alla L. 56/2014.						
6	In caso di ricorso ad una Centrale di Committenza, tale centrale è qualificata ai sensi dell'art. 38, comma 1 , del D.Lgs. 50/2016;						D.Lgs. 50/2016, art. 38, comma 1
7	In caso la Stazione appaltante abbia fatto ricorso ad una Centrale di committenza ubicata in altro Stato membro dell'Unione Europea, l'appalto ha ad oggetto esclusivamente attività di centralizzazione delle committenze svolte nella forma di acquisizione centralizzata di forniture e/o servizi a Stazioni appaltanti?						D.Lgs. 50/2016, art. 37, comma 13
8	La Centrale di Committenza ha curato la procedura di aggiudicazione, stipula ed esecuzione del contratto?						D.Lgs. 50/2016, art. 37, comma 7
Altre osservazioni:							
NOTA Ai sensi dell'art. 38, comma 2, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono definiti i requisiti tecnici e organizzativi per l'iscrizione delle Stazioni appaltanti all'elenco dell'ANAC. Ai sensi dell'art. 38, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, l'ANAC stabilisce inoltre modalità attuative del sistema di qualificazione, diversificate in funzione anche delle peculiarità dei soggetti privati che richiedono la qualificazione. A riguardo l'ANAC ha pubblicato le Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016" (approvate con Delibera n. 235 del 15/02/2017). L'art. 41 del D.Lgs. 50/2016, prevede infine che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le misure di revisione ed efficientamento delle procedure di appalto, degli accordi quadro, delle convenzioni e in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori e dalle Centrali di Committenza.							
Sezione C - Pianificazione, programmazione e progettazione							

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
9	Le forniture / i servizi affidati sono compresi nel programma biennale relativo agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 Euro, nonché nei relativi aggiornamenti annuali?						D.Lgs. 50/2016, art. 21, comma 6
10	Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, sono pubblicati sul profilo del committente e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici?						D.Lgs. 50/2016, art. 21, comma 7
11	Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato redatto secondo le procedure e gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018?						D.Lgs. 50/2016, art. 21, comma 7 D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018
12	Per le forniture e servizi di importo superiore a un milione di euro, l'Amministrazione Pubblica ne ha dato comunicazione, entro il mese di ottobre, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge 89/2014?						D.Lgs. 50/2016, art. 21, comma 6
13	Per le finalità previste in materia di Trasparenza, gli atti di programmazione sono stati pubblicati e aggiornati: - sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso ANAC (art. 29, comma 2, d.l.gs 50/2016) anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa, per i contratti e gli investimenti pubblici di competenza regionale? <i>Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, verificare che i bandi e gli avvisi siano stati pubblicati, entro i successivi due giorni lavorativi dalla pubblicazione avente valore legale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati, nel rispetto del l'Art. 2 comma 6 del D. M. del 02/12/2016?</i>						D.Lgs. 50/2016, art. 29, comma 2
14	Prima dell'avvio della procedura d'appalto, la Stazione appaltante ha svolto, se del caso, consultazioni preliminari di mercato del mercato nel rispetto dei principi di uguaglianza trattamento, trasparenza e non discriminazione?						D.Lgs. 50/2016 art. 66, modificato dal D.lgs. 56/2017 Direttiva 2014/24/UE art. 40 Cfr. punto 1.1 Sezione I della Check list CE
15	La Stazione appaltante ha adottato misure appropriate per assicurare che coinvolgimento di candidati e / o offerenti nelle consultazioni preliminari di mercato non creasse distorsioni della concorrenza nella procedura di appalto pubblico?						D.Lgs 50/2016 art. 67 Direttiva 2014/24/UE art. 40 Cfr. punto 1.2 Sezione I della Check list CE

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
16	La Stazione appaltante ha fornito adeguata comunicazione agli altri candidati e offerenti di informazioni pertinenti scambiate nel quadro della partecipazione del candidato o dell'offerente alla preparazione della procedura o ottenute a seguito di tale partecipazione, nonchè la fissazione di termini adeguati per la ricezione delle offerte?						D.Lgs. 50/2016 art. 67 comma 1 Direttiva 2014/24/UE art. 41 Cfr. punti 1.3 Sezione I della Check list CE
17	Il candidato o l'offerente interessato è stato escluso dalla procedura qualora non sia stato possibile in alcun modo garantire il rispetto del principio della parità di trattamento?						D.Lgs 50/2016 art. 67 comma 2 Direttiva 2014/24/UE art. 41 Cfr. punto 1.4 Sezione I della Check list CE
18	Prima di tale eventuale esclusione, la stazione appaltante ha offerto al candidato o offerente interessato la possibilità di provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non fosse un elemento in grado di falsare la concorrenza?						D.Lgs. 50/2016 art. 67 comma 2 Direttiva 2014/24/UE art. 41 Cfr. punto 1.5 Sezione I della Check list CE
19	Esiste il progetto relativo al servizio/fornitura?						D.Lgs. 50/2016, art. 23
20	Nel caso di servizi e forniture, la progettazione è stata predisposta dall'Amministrazione mediante propri dipendenti in servizio? <i>Qualora la progettazione del servizio/fornitura non sia svolta da dipendenti in servizio, verificare che la Stazione Appaltante abbia individuato il soggetto esterno secondo le procedure di cui al presente codice</i>						D.Lgs. 50/2016 art. 23, comma 14
21	In caso di appalti di servizi, il progetto contiene i seguenti elementi:						D.Lgs. 50/2016, art. 23, comma 15
a	<i>relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;</i>						
b	<i>le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;</i>						
c	<i>il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;</i>						
d	<i>il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;</i>						
e	<i>il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente</i>						
f	<i>i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;</i>						

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
g	<i>l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale</i>						
Altre osservazioni:							
NOTA: Ai sensi dell'art. 21, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, interverrà in materia di programma delle acquisizione delle Stazioni appaltanti. Nelle more dell'adozione di tale decreto, si applica l'articolo 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.							
Sezione D - Individuazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)							
22	Il RUP è individuato nell'atto di adozione o aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, comma 1, (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici) o nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione?				- Atto di adozione o di aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici (art. 21, comma 1, D.Lgs 50/2016) - Atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per esigenze non incluse in programmazione		D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1, modificato dal D.Lgs. 56/2017
23	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con atto formale del responsabile di livello apicale dell'unità organizzativa pertinente?						D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1
24	Il RUP è stato nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive?						D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1 Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017
25	Il RUP possiede il necessario inquadramento giuridico nella struttura della Pubblica Amministrazione e competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato?				Atto di nomina del RUP Curriculum vitae del RUP		D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1 Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017
26	In caso di accertata assenza di dipendenti di ruolo nell'unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche?						D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1 Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017
27	Qualora l'organico della stazione appaltante non comprenda nessun soggetto dotato della professionalità necessaria e il RUP sia stato individuato in un dipendente non in possesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante ha affidato lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti richiesti in capo al RUP, o, in mancanza a soggetti esterni aventi le competenze richieste?						Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
28	Nel caso di lavori e servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, il RUP è un tecnico, o, in mancanza di tale figura professionale, le funzioni del RUP sono assegnate al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare?						D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 6 Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017
29	Il RUP possiede i requisiti di professionalità indicati nella Linea guida ANAC n. 3 e distinti per importi inferiori o pari e superiori alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016?						Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017, paragrafo 7 D. lgs. N. 50/2016 art. 35
30	La nomina del RUP è stata effettuato in conformità con le indicazioni fornite nella Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017?						Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017
31	Il RUP ha espletato i compiti ad esso assegnati e indicati nella Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017?						Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017
32	Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto o nell'invito a presentare offerta?						D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 2
33	Ai fini della nomina del RUP è stato verificato che il soggetto individuato non si trovi nelle condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, né sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione? <i>Verificare con quali modalità la Stazione Appaltante abbia eseguito tali verifiche</i>						D. Lgs 50/2016, art. 42
34	Nel caso di appalti di particolare complessità, la Stazione appaltante ha previsto, sin dai primi atti di gara, di conferire appositi incarichi a supporto dell'attività del RUP (es. incarichi di progettazione, verifica di conformità, altri incarichi che la Stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto del RUP)?						D.Lgs. 50/2016, art. 31, comma 7.
35	Nel caso di affidamento delle attività di supporto al RUP a soggetti esterni alla Stazione appaltante, il Dirigente competente ha attestato che l'organico della Stazione appaltante presenta carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP?						D.Lgs 50/2016, art. 31, comma 11 Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
36	Nel caso di affidamento delle attività di supporto al RUP a soggetti esterni alla Stazione appaltante, sono state rispettate le procedure e modalità di affidamento previste dal D.Lgs 50/2016? <i>Si rimanda alle pertinenti sezioni della checklist relative alle procedure specifiche</i>						D.Lgs 50/2016, art. 31, comma 11 Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017 D.Lgs. 50/2016 art. 31, comma 8; art. 157 comma 2; artt. 60, 61 e 157 comma 2; artt. 83 e 157 comma 1
37	Nel caso in cui l'attività di supporto al RUP sia stata affidata a soggetti esterni, in quanto nell'organico della Stazione Appaltante non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, è stato verificato dalla Stazione appaltante il possesso di specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale da parte di tali soggetti?						D.Lgs. 50/2016, art. 31, comma 11. Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017
38	Gli affidatari di incarichi di supporto al RUP sono muniti di assicurazione per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza? Tale assicurazione è stata verificata dalla stazione appaltante?						D.Lgs 50/2016, art. 31, comma 11 Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017
39	La Stazione Appaltante ha verificato il rispetto delle disposizioni di incompatibilità da parte degli affidatari dei servizi di supporto al RUP?						D.Lgs 50/2016, art. 31, comma 11

NOTA

Si segnalano le seguenti Linee Guida pubblicate dall'ANAC:

- Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (approvata con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornata con Delibera n. 138/2018 del 21/02/2018)

- Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» (approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017)

Nella G.U. 13 febbraio 2017, n. 36, è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 2 dicembre 2016, n. 263 - Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Allegato 2n
Checklist per l'audit delle operazioni soggette al D.Lgs. 50/2016, quale modificato dal D.Lgs. 56/2017 e dalla Legge n. 96/2017:
Operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
3. SCELTA E IMPOSTAZIONE DELLA PROCEDURA							
Sezione E - Definizione della documentazione di gara							
1	La stazione appaltante ha indicato nel programma biennale i propri fabbisogni, indicando le caratteristiche dei beni e servizi che intende acquistare?						Linea guida ANAC n. 8 approvata con Delibera n. 950 del 13 settembre 2017
2	In presenza di un Regolamento interno all'Amministrazione relativo alle procedure di appalto, la Stazione appaltante ha agito in conformità ad esso?						D.Lgs. 50/2016, art. 36 Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e aggiornata con Delibera n. 206/2018
3	E' presente il Decreto o la Determina a contrarre, o atto ad essa equivalente, con cui la Stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte?						D.Lgs 50/2016, art. 32, comma 2 e 71 T.U.E.L. n. 267/2000, art. 192
4	Nel caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di cui all'art. 36 com 2 lett. A), la Determina/Decreto a contrarre, o atto equivalente, contiene, in modo semplificato, le seguenti informazioni:						D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 2, modificato dal D.Lgs. 56/2017 Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e aggiornata con Delibera n. 206/2018
a	▪ oggetto dell'affidamento;						
b	▪ importo;						
c	▪ fornitore;						
d	▪ ragioni della scelta del fornitore;						
e	▪ possesso da parte del fornitore dei requisiti di carattere generale;						
f	▪ possesso da parte del fornitore dei requisiti tecnico-professionali (ove richiesto).						
5	L'importo stimato del contratto è stato calcolato conformemente all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016?						art. 35 del D.Lgs. 50/2016 Checklist CE "General Assessment (rt. 5 della Direttiva 2014/24/UE) Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e aggiornata con Delibera n. 206/2018

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
6	L'importo stimato del contratto non è stato artificiosamente frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relativo alle soglie europee?						D.Lgs. 50/2016, art. 35, comma 6 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 100% in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo (25% in casi particolari; cfr. Decisione indicata). Si segnala inoltre la Relazione speciale della Corte dei Conti dell'UE "Occorre intensificare gli sforzi per risolvere i problemi degli appalti pubblici nell'ambito della spesa dell'UE nel settore della coesione", che analizza, tra l'altro, le tipologie di errori rilevati dalla Corte nelle procedure di appalto, e in particolare i casi di frazionamento dei contratti di appalto per evitare il superamento delle soglie di riferimento per il diritto dell'UE.
7	Per contratti di valore inferiore alla soglia UE, in caso di servizi/forniture aggiuntivi assegnati e senza giustificazione del ricorso alla procedura negoziata, il valore di tali contratti aggiuntivi avrebbe portato il valore cumulato dei contratti originali e aggiuntivi al di sopra della soglia di riferimento per il diritto dell'UE?						Cfr. Checklist che le Unità di audit della Commissione Europea competenti impiegano per procedure di appalti pubblici, trasmesse alle Autorità di Audit con Nota n. 103356 del 7/10/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE
Si segnala al riguardo la Nota n. 103356 del 7/10/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, con la quale sono state trasmesse alle Autorità di Audit le checklist che le Unità di audit della Commissione Europea competenti impiegano per procedure di appalti pubblici. In tali checklist, la Commissione Europea sottolinea che: "Se un appalto pubblico di lavori ha un valore stimato inferiore alla soglia pertinente, un'amministrazione aggiudicatrice, quando aggiudica appalti pubblici, deve sempre rispettare le regole fondamentali del Trattato, in particolare la libera circolazione dei servizi e il diritto di stabilimento (articoli 43 e 49 del Trattato CE) e così i principi generali del diritto comunitario (in particolare quelli di trasparenza e parità di trattamento). Dalla sentenza della Corte di giustizia del 21 febbraio 2008 (Causa C-412/04, Commissione/Italia) emerge che, qualora sia accertato che un tale contratto è di evidente interesse transfrontaliero, l'assegnazione di tale contratto, in assenza di qualsiasi forma di trasparenza, ad un'impresa con sede nello stesso Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice costituisce una disparità di trattamento a danno delle imprese che potrebbero essere interessate al contratto, ma che si trovano in altri Stati membri. [Segue]					[Segue] A meno che non sia giustificata da circostanze obiettive, siffatta differenza di trattamento, la quale, escludendo tutte le imprese localizzate in un altro Stato membro, opera principalmente a danno di queste ultime, costituisce una discriminazione indiretta in base alla nazionalità, vietata ai sensi degli articoli 43 e 49 del Trattato CE. Tuttavia, secondo la sentenza della Corte di Giustizia Europea in Commissione contro Irlanda (causa C-507/03), spetta alla Commissione dimostrare che il contratto presentava davvero un "certo interesse transfrontaliero". "Quando gli auditor rilevano che un'amministrazione aggiudicatrice ha aggiudicato un appalto pubblico, con un valore stimato sotto le soglie, in apparente non rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, dovrebbero cercare di stabilire se vi siano elementi che convalidino un interesse transfrontaliero (ad esempio oggetto del contratto, il suo valore stimato, le particolari caratteristiche del settore interessato incluse la dimensione e la struttura del mercato e le pratiche commerciali, la posizione geografica del luogo di esecuzione, le prove da gare di altri Stati membri o un espresso interesse da parte di imprese di Stati membri diversi). Se ci sono elementi insufficienti a dimostrare l'esistenza di una violazione dei principi generali del Trattato, si dovrebbe esaminare la conformità con la normativa nazionale e, ove opportuno, una violazione dei principi generali del Trattato o della normativa nazionale sugli appalti dovrebbe essere associata ad una violazione del principio di sana gestione finanziaria."		
8	Ove presente, l'avviso di preinformazione contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, del D.Lgs. 50/2016? <i>Da verificare nel caso in cui la Stazione appaltante abbia deciso di rendere nota l'intenzione di bandire per l'anno successivo appalti, pubblicando un avviso di preinformazione</i>						D.Lgs. 50/2016 art. 70 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art 48 Cfr. punto 1.1, Sezione II (Pubblicazioni e trasparenza) della Check list della CE

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
9	Il bando di gara/avviso contiene le informazioni di cui all'Allegato XIV, Parte I, lettera C del D.Lgs. 50/2016?						D.Lgs. 50/2016, art. 71, comma 1 Direttiva 2014/24/UE art. 49 Cfr. punto 2.1 Sezione II (Pubblicazioni e trasparenza) della Check list della CE Sentenza della Corte di Giustizia UE - Commissione/Francia, C-340/02
10	Il CIG e il CUP sono stati riportati nell'avviso di indizione della gara o nella lettera di invito o, per gli acquisti senza bando/avviso, nel contratto?						Legge n. 136/2010 e delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 Legge 3 del 2003 (CUP), art. 11
11	La descrizione dell'oggetto dell'appalto nel bando di gara e/o nel capitolato d'onere e le specifiche tecniche sono formulati in modo sufficientemente preciso da consentire ai potenziali offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto stesso e alle Amministrazioni di aggiudicare l'appalto?						D.Lgs. 50/2016, art. 68, comma 1 e comma 5 lettera a) Direttiva 2014/24/UE art 42 Cfr. punto 2.5 Sezione II della Check list della CE Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, una rettifica del 10% (la rettifica può essere ridotta al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità); se i lavori/servizi eseguiti non sono stati oggetto di pubblicazione, all'importo corrispondente si applica una rettifica del 100%.
12	Le specifiche tecniche consentono pari accesso a tutti gli offerenti e non comportano, direttamente o indirettamente, la creazione di ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti alla concorrenza? <i>Quando le specifiche tecniche si riferiscono a standard (inter) nazionali, a sistemi o specifiche di riferimento, verificare che l'amministrazione aggiudicatrice abbia usato la parola "o equivalente" al fine di prevedere la possibilità di presentare soluzioni equivalenti. Verificare che l'Amministrazione aggiudicatrice abbia garantito che le specifiche tecniche non facciano riferimento ad un marchio, a un brevetto o un tipo, ad un'origine o produzione specifica, a meno che ciò non sia giustificato dall'oggetto dell'appalto</i>						D.Lgs. 50/2016, art. 68, commi 4 e 6 Direttiva 2014/24/UE, art. 42 Cfr. punto 2.1 Sezione I (Specifiche tecniche) della Check list CE Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 25% (riducibile 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità), in caso di specifiche tecniche discriminatorie.

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
13	Nel caso in cui siano state inserite nelle specifiche tecniche, etichettature specifiche (relative a caratteristiche ambientali, sociali o altre caratteristiche), come mezzo di prova che le forniture/servizi corrispondono alle caratteristiche richieste, queste soddisfano tutte le seguenti condizioni: • sono idonee a definire le caratteristiche delle forniture/servizi oggetto dell'appalto; • sono basate su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori; • sono state stabilite nell'ambito di un processo aperto e trasparente in cui tutte le parti interessate possono partecipare; • sono accessibili a tutte le parti interessate; • l'operatore economico non ha un'influenza determinante sull'organo che assegna l'etichetta.						D.Lgs. 50/2016 art 69 comma 1 Direttiva UE 24/2014 art. 43 Cfr. punto 3.1, Sezione I (Etichettature) della Check list CE
14	Nel caso in cui l'offerente dimostri l'impossibilità di ottenere l'etichettatura specifica o equivalente richiesta dall'Amministrazione, per motivi ad esso non imputabili, l'Amministrazione aggiudicatrice ha previsto l'accettazione di altri mezzi di prova appropriati?						D.Lgs. 50/2016 art 69 comma 3 Direttiva UE 24/2014 art. 43 Cfr. punto 3.2 Sezione I (Etichettature) della Check list CE
15	Nei casi di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel bando di gara è stato indicata la possibilità di richiedere o autorizzare varianti in fase di offerta?						D.Lgs. 50/2016, art. 95, comma 14 Direttiva UE 24/2014 art. 45 comma 1 Cfr. punto 4.1 Sezione I (Varianti) della Check CE
16	L'Amministrazione aggiudicatrice ha menzionato chiaramente nella documentazione di gara che le varianti possono essere presentate solo ove sia stata presentata un'offerta che è diversa da una variante?						D.Lgs. 50/2016, art. 95, comma 14 Direttiva UE 24/2014 art. 45 comma 2 Cfr. punto 4.3 Sezione I (Varianti) della Check CE
17	L'oggetto dell'appalto è coerente con il Programma Operativo e con il Regolamento specifico del Fondo interessato?						
18	La stazione appaltante ha suddiviso l'appalto in lotti ex art. 51, D.Lgs-50/2016?						D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma 3 Cfr. punto 5.2, Sezione 1 (Suddivisione in lotti) della Check list CE
19	In caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, la Stazione Appaltante ne ha dato motivazione nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli art. 99 e 109?						D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma 1 Direttiva 24/2014 art. 46 comma 1 Cfr. punto 5.1, Sezione 1 della Check list della CE
20	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente è stato correttamente indicato ex art. 51, D.Lgs- 50/2016?						D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma 3 Direttiva UE 24 /2014 art 46 comma 2 Cfr. punto 5.2, Sezione 1 (Suddivisione in lotti) della Check list CE

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
21	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, a stazione appaltante ha inoltre indicato nei documenti di gara, le regole e i criteri oggettivi e non discriminatori per determinare quali lotti saranno aggiudicati, qualora l'applicazione dei criteri di aggiudicazione comporti l'aggiudicazione ad un solo offerente di un numero di lotti superiore al numero massimo?						D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma 3 Direttiva UE 24/ 2014 art 46 com 2 Cfr. punto 5.2, Sezione 1 della Check list della CE
22	Se prevista la facoltà di ricorrere al subappalto, il bando prevede per gli offerenti l'obbligo di indicare una terna di subappaltatori nel caso di appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35, o, indipendentemente dall'importo a base di gara, qualora gli appalti riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ex L. 190/2012 art. 1 comma 53?						D.Lgs. 50/2016, art. 105, comma 6, modificato dal D. Lgs. 56/2017
23	Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, il bando richiede di indicare la terna dei subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista?						D.Lgs. 50/2016, art. 105, comma 6, modificato dal D. Lgs. 56/2017
24	Il bando di gara o l'invito a confermare l'interesse prevede il ricorso ad un'asta elettronica?						D.Lgs. 50/2016, art. 56, comma 4 Cfr. punto 1, Sezione IV della Check list CE
25	Nel caso in cui la stazione appaltante intenda ricorrere ad un'asta elettronica, i documenti di gara contengono gli elementi minimi richiesti dall'Allegato XII del D.Lgs. 50/2016: • gli elementi i cui valori saranno oggetto dell'asta elettronica; • i limiti eventuali dei valori che potranno essere presentati; • le informazioni messe a disposizione nel corso dell'asta elettronica; • informazioni pertinenti sullo svolgimento dell'asta elettronica; • le condizioni alle quali i referenti potranno rilanciare; • informazioni sul dispositivo elettronico utilizzato e sulle specifiche tecniche di collegamento.						Allegato XII del D.Lgs. 50/2016 Cfr. punto 2, Sezione IV della Check list CE
26	In caso di ricorso ad un sistema dinamico di acquisizione, la Stazione appaltante ha rispettato le norme previste per la procedura ristretta di cui all'art. 61 del D.Lgs. 50/2016?						D.Lgs. 50/2016, art. 55, comma 2
27	Nel bando/documentazione di gara sono stati previsti motivi di esclusione in linea con le disposizioni dell'articolo 80 del D.Lgs 50/2016?						D.Lgs. 50/2016 art 80 Direttiva 2014/24/UE art. 57 Cfr. punto 1, Sezione III della Check list CE

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi ⁽¹⁾
		Positivo	Negativo	n.a.			
28	Nella documentazione di gara sono stati inseriti criteri di selezione e aggiudicazione non discriminatori e non illeciti, con indicazione dei mezzi di cui gli operatori stranieri possono avvalersi per dimostrare di ottemperare ai criteri indicati?						D. Lgs. 50/2016, art. 83, commi 1, 2 e 3 e art. 95, commi 1 e 2
29	I criteri di selezione degli operatori economici previsti dai documenti di gara riguardano esclusivamente i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali?						D. Lgs. 50/2016, art. 83, comma 1 Cfr. punto 2, Sezione III della Check list CE
30	I criteri di selezione e di aggiudicazione sono correlati e proporzionati all'oggetto dell'appalto?						D. Lgs. 50/2016, art. 83, comma 2 art. 95 comma 11 Cfr. punto 1, Sezione IV della Check list CE Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, prevede una rettifica pari al 25%. La rettifica può essere ridotta al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità.
31	Il bando e la documentazione di gara contengono i criteri e la metodologia di aggiudicazione?						D. Lgs. 50/2016, art. 95 comma 6 Direttiva UE 24/2014 art. 67 comma 5 Cfr. punto 3 (secondo quesito), Sezione IV della Check list della CE
32	I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono stati definiti dalla Stazione appaltante, in modo tale da non conferire alla stessa un potere di scelta illimitata dell'offerta?						D.Lgs. 50/2016 art. 95 comma 1 Direttiva Ue 24/2014 art. 67 comma 4 Cfr. punto 2, Sezione IV della Check list CE
33	L'Amministrazione aggiudicatrice ha assicurato che i criteri di aggiudicazione garantiscano una concorrenza effettiva e che siano accompagnati da specifiche che consentano l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte?						D.Lgs. 50/2016 art. 95 comma 1 Direttiva Ue 24/2014 art. 67 comma 4 Cfr. punto 3, Sezione IV della Check list CE